

Data di pubblicazione dell'Avviso sul web: 21/11/2025

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 05/12/2025

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA

VISTO l'art. 18 comma 5 della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento per l'attribuzione di borse di ricerca post-lauream dell'Università degli Studi di Parma emanato con Decreto Rettorale n. 1134/2025 del 26/06/2025;

VISTA la nota della Prof.ssa Marina Martano (Domanda n. 16050) con la quale, in qualità di docente proponente, chiede l'attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca, di durata pari a n. 12 mesi eventualmente rinnovabili, e vista la scheda allegata;

VISTO la Delibera 3.1 della Giunta del 13/11/2025 con cui si approva l'attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca e l'emanazione del relativo bando di selezione;

È indetta una selezione, mediante procedura comparativa, per il conferimento di

n. 1 Borsa di Ricerca di seguito specificata

Titolo del Progetto:
L'importanza della valutazione del Linfonodo Sentinella nei mastocitomi delle estremità distali degli arti del cane
Tematiche del Progetto:
Il mastocitoma (MCT) è la neoplasia cutanea maligna più comune nel cane. Il suo comportamento biologico è estremamente variabile ed è influenzato da diversi fattori, tra cui la sede anatomica, potendo variare da forme indolenti e localizzate a forme aggressive e metastatiche. A causa di tale variabilità, la letteratura attuale sottolinea l'importanza della mappatura del linfonodo sentinella (SLN), in considerazione delle sue implicazioni prognostiche e terapeutiche. Il linfonodo sentinella (SLN) è definito come il primo linfonodo della catena linfatica a ricevere il drenaggio dal tumore. Tuttavia, esso non corrisponde sempre al linfonodo regionale (RLN), e può essere definito sia come il linfonodo anatomicamente più vicino al tumore, sia come quello identificato in base alla teoria dei linfoconi di Suami (2013). Numerosi studi hanno riportato discrepanze significative tra RLN e SLN, con tassi di discordanza compresi tra il 27% e il 63%, evidenziando la necessità di una corretta identificazione del linfonodo sentinella. La mappatura del SLN può essere eseguita preoperatoriamente utilizzando diverse tecniche, tra cui la linfo-scintigrafia, la linfografia radiografica indiretta o la linfografia con tomografia computerizzata (TC). L'identificazione intraoperatoria, invece, può avvalersi della linfografia con colorante vitale o della linfografia a fluorescenza nel vicino infrarosso (NIRF). Questi metodi presentano tassi di rilevamento variabili, e le linee guida attuali raccomandano di combinare una tecnica preoperatoria con una intraoperatoria per massimizzare l'accuratezza. I modelli di drenaggio linfatico variano a seconda della regione anatomica: il drenaggio del tronco e della regione testa-collo è tipicamente complesso e spesso imprevedibile, mentre quello degli arti tende ad essere più costante. Tuttavia, pochi studi hanno analizzato in modo specifico le discrepanze RLN-SLN in regioni anatomiche definite, e nessuno si è concentrato esclusivamente sugli arti distali anteriori e posteriori. Sarà pertanto condotto uno studio che includerà cani sottoposti a escissione chirurgica di MCT cutanei o sottocutanei localizzati agli arti anteriori o posteriori, nei quali siano state eseguite sia la linfografia TC

preoperatoria, sia la mappatura intraoperatoria mediante blu di metilene e NIRF. I tumori e i linfonodi asportati saranno analizzati istologicamente e classificati secondo il sistema di grading a due livelli di Kiupel (2011) e lo schema di grading linfonodale di Weishaar (2014). In base al modello dei linfosomi di Suami, sono stati identificati distinti schemi di drenaggio linfatico per ciascun arto. Nell'arto toracico, la maggior parte delle regioni dorsali, craniali e prossimali drena verso il linfonodo cervicale superficiale, mentre le porzioni caudomediali del carpo, dell'avambraccio e del gomito drenano verso il linfonodo ascellare. Nell'arto pelvico, le regioni distali e latero-craniali, comprendenti piede, metatarso e tarso, drenano verso il linfonodo popliteo, mentre le regioni mediali e prossimali, come calcaneo, gamba, ginocchio, femore e inguine, drenano verso il linfonodo inguinale. L'obiettivo di questo studio è valutare se la mappatura preoperatoria del SLN possa essere omessa in sicurezza nella gestione chirurgica dei MCT localizzati alle estremità degli arti, analizzando la frequenza di sedi di drenaggio linfatico atipiche. Si ipotizza che, applicando la teoria dei linfosomi di Suami, la discrepanza RLN–SLN nei MCT delle estremità non superi il 5%. Gli obiettivi specifici saranno tre: Determinare la proporzione di MCT canini degli arti che mostrano discordanza anatomica tra RLN e SLN mediante linfangiografia TC indiretta preoperatoria (ICTL) Confermare tali risultati intraoperatoriamente Caratterizzare il comportamento biologico dei MCT localizzati agli arti. Considerando l'onere economico associato alla stadiazione preoperatoria, identificare i casi in cui la mappatura del SLN può essere evitata potrebbe contribuire a ridurre i costi per i proprietari senza compromettere gli esiti clinici. In ultima analisi, questo approccio potrebbe favorire una gestione chirurgica più economica e basata sull'evidenza dei mastocitomi canini degli arti.	
Responsabile scientifico del Progetto:	
Prof.ssa Marina Martano	E-Mail: Marina.martano@unipr.it
Progetto di riferimento con la disponibilità dei fondi per la copertura dell'intero costo della borsa:	
P.P. _OVUD_2026	
Struttura presso la quale si svolgerà l'attività del borsista:	
Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie – Università degli Studi di Parma	
Titolo di studio richiesto per l'accesso alla selezione:	
Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42)	
Eventuali requisiti o competenze specifiche richieste:	
Dimestichezza con l'oncologia medica e chirurgica, capacità di eseguire piccole manualità mediche (es. eseguire prelievi per agoaspirazione, prelievi di sangue, inserimento cannule endovenose) e familiarità con la manipolazione di farmaci chemioterapici, pianificazione di terapie oncologiche, calcolo dosaggi dei farmaci. Possono presentare domanda i laureati in Medicina Veterinaria o coloro che siano in possesso di titolo equivalente conseguito all'estero nel biennio 2024-2025, che abbiano superato l'Esame di Stato e che siano iscritti all'Ordine dei Medici Veterinari all'inizio del periodo di Internship, ovvero il 1° gennaio 2026. Possono essere ammessi in deroga coloro che intendano iscriversi all'ordine entro il 30 gennaio 2026. Se il requisito dell'iscrizione non dovesse essere soddisfatto al 30 gennaio 2026 tali candidati non potranno proseguire nel percorso specialistico.	
Durata della borsa	
Mesi 12 (dodici), eventualmente rinnovabile	
Importo lordo percipiente e modalità di erogazione:	
€ 12.000	Rate mensili posticipate
Modalità di selezione del borsista:	

Per titoli ☐				Per titoli e colloquio X			
Punteggi attribuiti:							
Titoli	20/100	Curriculum	20/100	Altri Titoli	10/100	Colloquio (eventuale)	50/100
Il concorso si intende superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 70/100							
AVVISO in caso di colloquio:							
I candidati sono convocati a sostenere il colloquio il giorno 11/12/2025 h. 9,30 presso la Sala Riunioni dell’Ospedale Veterinario Universitario Didattico, Strada Del Taglio, 10 43126, Parma. Su richiesta del candidato, la prova potrà essere sostenuta a distanza utilizzando la piattaforma Microsoft Teams.							
Segreteria Amministrativa di Struttura:							
Responsabile del procedimento amministrativo: dott. Dott.ssa Chiara Ferrari							
Indirizzo: Strada del Taglio, 10 – 43126 Parma							
Tel.: 0521.902433							
E-mail: chiara.ferrari@unipr.it							
P.E.C.: DipScienzeMedicoVeterinarie@pec.unipr.it							

I CANDIDATI

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno, unicamente ai fini dell'attribuzione della Borsa di Ricerca, farne espressamente richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire alla Commissione Giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola.

È preclusa la partecipazione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di ricerca a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione della borsa, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal bando.

La Struttura può disporre, in ogni momento, con atto motivato del Direttore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

I cittadini stranieri dovranno obbligatoriamente attenersi al rispetto delle norme che regolano il soggiorno degli stranieri in Italia presentandosi entro otto giorni dall'ingresso nel Territorio Nazionale presso la Questura di Parma per chiedere il permesso di soggiorno.

L'attribuzione della Borsa di Ricerca e conseguentemente l'inizio dell'attività di ricerca sono subordinati all'ottenimento del permesso di soggiorno e alla consegna del relativo documento alla Segreteria Amministrativa della Struttura dell'Università di Parma.

I candidati diversamente abili, ai sensi della L. n. 104 del 5/2/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per sostenere il colloquio.

DOMANDA DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda (**allegato. 1**) dovranno essere indicati, sotto la propria responsabilità: cognome e nome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, recapito eletto ai fini della selezione, numero telefonico e indirizzo e-mail, titolo/i di studio conseguito/i.

Saranno escluse le domande consegnate o pervenute oltre la data di scadenza della selezione.

Gli aspiranti all'incarico dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione dalla procedura di selezione:

1. curriculum vitae dal quale si evinca il possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, redatto in formato europeo, destinato alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Università di Parma, privo dei dati personali non strettamente necessari (pertanto esso non dovrà contenere dati quali indirizzi e recapiti, email, numeri di telefono, fotografia). Sempre per la finalità di pubblicazione, il curriculum non dovrà essere sottoscritto, per evitare furti di identità. Poiché è allegato alla domanda e ne costituisce parte integrante, la sua data e paternità saranno dedotte dalla domanda stessa.
2. Copia delle pubblicazioni scientifiche e/o della tesi di laurea comprovanti le competenze scientifiche richieste;
3. Fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda corredata della documentazione di cui ai punti sopra indicati dovrà pervenire in unico plico.

Le domande di ammissione alla selezione (**allegato. 1**), redatte in carta libera e corredate dei titoli utili ai fini del concorso, dovranno essere presentate entro il termine perentorio indicato con una delle seguenti modalità, con indicazione del codice del bando nell'oggetto della mail:

- a) Invio telematico con posta elettronica certificata P.E.C. (file in formato PDF) all'indirizzo indicato nella Scheda Progetto (DipScienzeMedicoVeterinarie@pec.unipr.it -modalità pec to pec);
- b) All'indirizzo email: protocollo.veterinaria@unipr.it

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

- nel caso di invio tramite posta elettronica certificata: dalla data di invio del messaggio;

Le domande inoltrate incomplete non saranno prese in considerazione. Non sarà, altresì, consentito, una volta trascorso il termine, sostituire i titoli e/o i documenti già presentati.

Per eventuali informazioni di tipo amministrativo è possibile rivolgersi alla Segreteria Amministrativa. Per informazioni riguardo lo svolgimento del Progetto è possibile rivolgersi tramite e-mail al docente Responsabile del Progetto (vedi Scheda Progetto).

COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLE CANDIDATURE

La Commissione giudicatrice verrà nominata a norma dell'art. 6 del Regolamento per l'attribuzione di borse di ricerca. La composizione della Commissione e i criteri di valutazione relativi ai "punteggi attribuiti", verranno pubblicati prima dello svolgimento dell'eventuale colloquio, secondo le modalità previste dal presente bando. La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati individuando la graduatoria degli idonei e il vincitore. Tutta la documentazione di cui sopra verrà pubblicata alla pagina indicata nella Scheda riepilogativa.

CONFERIMENTO DELLA BORSA

La borsa è conferita con l'accettazione scritta del vincitore. In caso di mancata accettazione questa sarà assegnata all'eventuale candidato successivo in graduatoria, parimenti si procederà in caso di rinuncia successiva.

DIRITTI E DOVERI DEL BORSISTA

L'attività oggetto della borsa deve essere svolta presso la struttura, nonché all'esterno, ove autorizzata, sul tema indicato nel bando di selezione seguendo le indicazioni del Responsabile,

nonché del Direttore della Struttura di riferimento e comunque le disposizioni vigenti in Ateneo anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nell'ipotesi che nel corso di fruizione della Borsa di Ricerca vengano meno le condizioni previste per la fruizione della borsa stessa, il borsista dovrà darne immediata comunicazione al Direttore di Struttura.

Il borsista ha altresì l'obbligo di dare tempestiva comunicazione al Direttore di Struttura in caso di interruzione della fruizione della Borsa di Ricerca o eventuale cessazione.

L'erogazione della borsa non comporta in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente né con l'Università né con l'Ente erogatore dei fondi.

La borsa non è cumulabile con altre borse, a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni Italiane o Straniere, per integrare l'attività del borsista con soggiorni all'estero. Non è cumulabile altresì con assegni di ricerca ed è incompatibile con rapporti di lavoro subordinato pubblico, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

La Borsa di Ricerca sarà soggetta alla ritenuta fiscale prevista dalla Legge.

I candidati, qualora interessati, dovranno provvedere a loro spese ed entro 6 mesi dall'espletamento del concorso al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate o consegnate alla Struttura. Trascorso il periodo indicato, la Struttura non sarà responsabile in alcun modo delle suddette pubblicazioni e titoli.

Per quanto non specificato nel presente bando di concorso si fa riferimento alle norme contenute nel Regolamento dell'Università degli Studi di Parma per l'attribuzione di borse di ricerca, nonché alle altre disposizioni ministeriali impartite in materia e comunque alla normativa vigente.

Il borsista si impegna inoltre ad osservare tutte le norme inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché i doveri di comportamento e di condotta previsti dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. dal codice di comportamento adottato dall'Università degli Studi di Parma pubblicato sul sito web di Ateneo al link <http://www.unipr.it/node/8770>. Infine si impegna ad osservare il "Codice etico dell'Università degli Studi di Parma", emanato con D.R. n. 507 del 25 luglio 2011 pubblicato sul sito web di Ateneo al link <http://www.unipr.it/ateneo/albo-online/codice-etico>.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

SOGGETTI DEL TRATTAMENTO

Il Titolare dei dati è l'Università degli Studi di Parma, con sede in via Università 12, 43121 Parma, Italia - Tel. +390521902111 - email: protocollo@pec.unipr.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile inviando una mail al seguente indirizzo: dpo@unipr.it; dpo@pec.unipr.it

FINALITA' E MODALITA' DI TRATTAMENTO

I dati forniti, sono trattati dall'Università degli Studi di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità istituzionali, quali lo svolgimento di attività amministrative, didattiche e di ricerca.

Il trattamento è necessario per il perseguimento del proprio fine istituzionale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito per brevità GDPR), e nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e non eccedenza per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi

di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilità.

I dati raccolti saranno registrati, elaborati e conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

I dati personali saranno raccolti dall'Università degli Studi di Parma e potranno essere comunicati per motivi di ricerca e/o statistica a soggetti esterni che agiscono per suo conto.

I dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici; i sistemi informatici sono dotati di misure atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto precedente è indispensabile allo svolgimento del fine istituzionale. Il rifiuto di conferirli non consentirà all'Università degli Studi di Parma di fornire alcuna prestazione.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella qualità di Interessato, si gode dei diritti (artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR) di chiedere al titolare del trattamento la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali, l'accesso ai dati medesimi, di conoscere l'origine dei dati, di ottenere la limitazione di trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione o la cancellazione degli stessi e il diritto di opporsi al trattamento in base a motivazioni particolari.

L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo: Garante Privacy (www.garanteprivacy.it)

PUBBLICITÀ DELLA PRESENTE PROCEDURA SELETTIVA

Il presente bando verrà reso pubblico, per un periodo di 15 giorni, presso il sito Web di Ateneo, Ricerca - Concorsi e selezioni – Borse di ricerca o direttamente alla pagina indicata nella Scheda riepilogativa, nonché secondo le modalità indicate dall'art. 22 della legge 240/2010.

Il Direttore Struttura

Prof. Andrea Summer

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.
82/2005